



La Vedetta

Mensile Licatese di libera critica, cultura e sport

ANNO 35 - N° 7 - EURO 1,00

LUGLIO 2017

FONDATORE E DIRETTORE: CALOGERO CARITÀ

Mozione di sfiducia al Sindaco. A chi giova?

Sarà un'estate calda per la politica licatese. Sempre tesi i rapporti tra il sindaco, sostenuto ormai da una sparuta minoranza, e l'opposizione sempre più numerosa. Ancora più precaria la situazione di cassa, mentre aumenta il deficit e i pagamenti ai fornitori sono fermi all'aprile 2016. Continuano le demolizioni. Già 60 le case abbattute. Nominato uno dei due assessori dimissionari. E' Luca Scozzari, fratello del consigliere comunale.

L'EDITORIALE

di Calogero Carità

Sarà davvero una estate molto calda per la politica licatese e soprattutto il mese di luglio rischia di essere incandescente. Le opposizioni, infatti, diventate ormai maggioranza assoluta in Consiglio Comunale, hanno atteso con pazienza, ma con trepidante ansia, che maturassero, come la legge prescrive, i due anni dall'elezione del sindaco in carica per portare a compimento il disegno per sfiduciare Angelo Cambiano. Teoricamente si sarebbe arrivati alla resa dei conti, sempre che i conti quadreranno quando gli oppositori saranno chiamati uno per uno per sottoscrivere prima l'atto formale da consegnare al presidente del Consiglio e dopo per votare in Consiglio l'atto di sfiducia. Se dovesse andare a vuoto questo unico tentativo che la legge consente, i consiglieri di opposizione si dovranno mettere l'animo in pace e dovranno accettare la presenza di Cambiano alla guida del Comune per i prossimi tre anni che saranno logoranti per entrambi i fronti. Che Cambiano possa o non possa piacere, a legittimarlo è la legge e il consenso popolare ricevuto due anni fa.

In base all'ordinamento sugli enti locali per presentare in Consiglio Comunale una richiesta per sfiduciare il sindaco in carica occorrono le firme dei due quinti dei consiglieri assegnati al massimo consesso cittadino, ossia servono le firme di 12 consiglieri e in atto queste non mancherebbero, anzi ce ne potrebbe essere qualcuna in più. Il problema, invece, si porrà quando il Consiglio Comunale verrà convocato per discutere e votare la mozione. Allora serviranno i due terzi del Consiglio Comunale, ossia 20 consiglieri. E quello sarà il momento per verificare l'attendibilità della volontà di ciascun consigliere per sfiduciare Cambiano. Teoricamente, guardando la geografia attuale del Consiglio Comunale, specie dopo le dimissioni dell'assessore Adriano Damanti, espressione del gruppo "Area Rinnovamento", la situazione sarebbe lievitata - il condizionale è d'obbligo - a favore della mozione.

Attualmente sostengono a spada tratta Cambiano solo i tre consiglieri di "Licata Futura", nonostante il loro assessore di riferimento, Vincenzo Ripellino, dopo essere stato cacciato dal sindaco e poi richiamato, si sia dimesso.

continua a pag. 6

Quella barriera di ferraglia offende e deturpa

ZTL di Corso Vittorio Emanuele. Infuria la polemica e aumentano le accuse di improvvisazione e di autoreferenzialità dell'Amministrazione Comunale. Cambiano: "E' un provvedimento provvisorio in attesa che venga approvato il progetto delle telecamere"



Giovedì 29 giugno gli operai comunali, in esecuzione della di G.M. n. 36 dell'1 giugno 2017 e successive integrazioni e modifiche, giusta determinazione sindacale n. 42 del 10 giugno 2017 che istituisce la ZTL nel centro storico dal 15 giugno al 30 settembre, comprensiva di corso Vittorio Emanuele II, Piazza Regina Elena e il tratto di via Sant'Andrea compreso tra il corso Vittorio Emanuele e la via Monte di Pietà, n 3, hanno schermato l'accesso di corso Vittorio Emanuele, in anticipo rispetto all'orario previsto, con due ordini di barriere metalliche costituite da archetti parapetonali, "amovibili" ha dichiarato il sindaco a Video Faro o parzialmente movibili diciamo noi. Lo stesso è stato fatto nelle strade adiacenti ad evitare che i furbi scelgano vie traverse per accedere nella ZTL. Sul

piano estetico uno spettacolo davvero orripilante che va ad impattare in modo violento con le antiche architetture liberty e barocche poste alle ali di questa brutta schermatura, seppur provvisoria nelle more dei previsti varchi elettronici, come ha dichiarato il sindaco Cambiano in una nota stampa del 30 giugno che non è riuscita a sopire le aspre e pesanti polemiche sui social. Cambiano, infatti, ha precisato che si tratta di una soluzione sperimentale, dato che nel contempo sarebbero state avviate le procedure per l'acquisto di due varchi elettronici per il controllo. Significa che dovremmo subire tale scempio solo per questa estate che si presenta lunga e calda e crediamo che le polemiche siano appena all'inizio, se si considera che tutti i residenti automaticamente dalle 18,00 in poi si intendono sequestrati o

all'interno o all'esterno di questo campo di concentramento, a meno che, in deroga - ma nessuno ancora lo ha chiarito - non ricevano i necessari pass per potersi muovere.

Alla fine, è bastato così poco per inquinare una legittima iniziativa presente ormai in quasi tutti i comuni che amano vivere nell'ordine, nata però per scelta verticistica alla vigilia dell'estate, viste le date della delibera di G.M. e della determina sindacale e senza alcuna preventiva consultazione e condivisione soprattutto da parte delle categorie commerciali che operano all'interno della ZTL.

continua a pag. 6

Nella due foto: lo sbarramento metallico di corso Vittorio Emanuele II e come invece bisogna che si chiuda la ZTL

ALL'INTERNO

Pag. 8 e 9 - Spazio all'evento celebrativo dei 2300 anni della fondazione della città di Licata. Finziade o Gela? Le opinioni di Antonino Mazzerbo, Angelo Schembri e Antonino Rizzo.

Pag. 10 - Estratti del convegno del Pd in ricordo del Comitato dell'acqua e dei fratelli Rosselli.

Pag. 13 - Le botteghe del tempo. Don Totò Riccobene e l'orologio del Comune.

Pag. 14 - Sinistra e marasma mondiale di Carlo Trigona.

COLLEGAMENTI STRADALI

Importanti sviluppi per i lavori del Viadotto Petrulla

Nella giornata di ieri (3 luglio 2017), il Dirigente dell'ANAS Area Compartmentale di Palermo, che ha mantenuto costanti contatti con l'Amministrazione e l'impegno di seguire personalmente, i lavori di ripristino del Viadotto Petrulla, ci ha informato circa l'avanzamento dei lavori: entro la fine di Luglio saranno disponibili in cantiere le travi in acciaio che serviranno a sostituire le tre campate demolite.

Nella consapevolezza che si avvicinano i tempi di ultimazione dei lavori per restituire l'importante struttura di col-

legamento, posso affermare con orgoglio che ogni risultato raggiunto ci sprona ad andare avanti e a lavorare proficuamente per il bene collettivo.

Con nota pervenuta in data odierna, a seguito delle specifiche richieste avanzate da questa Amministrazione, i Responsabili dell'ANAS ci informano circa l'inserimento dell'intervento relativo ai "Lavori di M.S. per il miglioramento del tracciato della SS 115 e l'adeguamento del Ponte Falconara dal Km 243+950 al Km 244+000 della SS115 di competenza del CM "E" il cui importo complessivo del-

l'investimento è pari ad € 2.500.000,00", nell'annualità 2017 del contratto di programma quinquennale per le manutenzioni straordinarie.

Per quanto riguarda invece l'eliminazione della curva di Poggio di Guardia, ci comunicano, che è in corso uno studio di fattibilità da parte dei tecnici dell'ANAS al fine di individuare la migliore soluzione progettuale finalizzata alla rettifica del tracciato. Anche questi lavori verranno inseriti nella proposta per i piani di investimento straordinari.

Dr. Angelo Cambiano, Sindaco di Licata"